

TAMPONI COVID NEGLI STUDI DEI MEDICI DI FAMIGLIA

IRRESPONSABILE TEOREMA

Roma 12 Ottobre 2020-Lo Snami boccia il teorema schizofrenico che i tamponi Covid possano essere effettuati nei loro studi, per diminuire l'entità delle code.Un teorema>dice Angelo Testa,presidente nazionale dello Snami prevede una ipotesi,una tesi ed una dimostrazione.Nello specifico l'ipotesi sarebbe che i Medici di Famiglia rappresentino una possibile soluzione per la velocizzazione degli screening, effettuando i tamponi Covid nei loro studi. Secondo noi la tesi è irraggiungibile in quanto è totalmente infondata l'ipotesi, ed a maggior ragione impossibile la dimostrazione, cioè le implicazioni logiche che possano assicurare che le ipotesi implichino la tesi.

In parole povere il teorema è morto prima di nascere.

Il sequenziale accesso negli studi dei Medici di Famiglia, con unico percorso, dei pazienti spesso anziani,fragili e con pluripatologie e pazienti,anche post sanificazione, che devono effettuare un tampone, quindi ad alto rischio di infezione, sarebbe **deleterio**.Immaginiamo dopo un caso positivo il condominio in agitazione,la sanificazione delle scale , dell'ascensore e degli studi medici.

Per non parlare poi dei Medici di famiglia che si ammaleranno ,quelli che moriranno e dei pensionamenti anticipati da parte di chi non potrà più tollerare una pressione che sta diventando un crescente ed esponenziale carico non più sopportabile. Quando finirà lo schizofrenico percorso ed i conseguenti danni di chi va a garantire alla politica per gli altri, senza sapere se sono d'accordo? I sierologici li faranno i Medici di Famiglia, per i tamponi i Medici di Famiglia sono prontissimi ,lo stesso per...., altrettanto per..... C'è una nuova incombenza ? I medici di M.G. sono pronti... in un

contesto di sabbie mobili di assensi acritici e incondizionati di chi evidentemente non conosce il mondo della Medicina Generale.In situazioni particolari, (circa il 5%), in cui i Medici hanno a disposizione dei locali dedicati anche forniti dell'azienda, dei percorsi separati, personale addestrato ed una adequata per evitare i contagi ed essere in grado di agire in logistica massima sicurezza, dovranno essere i tavoli sindacali istituzionali, opportunamente convocati, e non bypassati, che,attraverso protocolli condivisi, prenderanno in considerazione la possibilità concreta di poter fornire una prestazione professionale che deve comunque essere su base volontaria e correttamente remunerata in libera professione.Il nostro è un sindacato liberista > conclude Angelo Testa < e sui tamponi covid che ci vorrebbero imporre, millantando una disponibilità di massa che riteniamo proporremo un sondaggio nazionale. Nulla dovrà essere calato posticcia, dall'alto ma dovranno essere i Medici, diretti interessati, sulla propria pelle, a decidere se sono daccordo opppure no.>

Ufficio Stampa Nazionale

S.N.A.M.I Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale Parioli 40 00197- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81 Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org - pec nami@pec.snami.org